

Haring e l'arte della collaborazione

Il murales "We the Youth" è stato realizzato nel 1987 su una casa di Philadelphia con l'aiuto di alcuni bambini e restaurato nel 2013. Raffigura i tipici omini stilizzati di Haring dipinti con colori vivaci e delimitati da spesse linee nere: un insieme compatto, che ci offre lo spunto per riflettere sull'importanza di collaborare. Lezione con attività per tutte le classi.

di Anna Lisa Di Giacinto 12 ottobre 2020



OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Introdurre nelle produzioni creative elementi stilistici scoperti osservando opere d'arte.
- Utilizzare corpo e strumenti percussivi in modo consapevole, ampliando le capacità di improvvisazione.
- Partecipare attivamente alle varie forme di gioco collaborando con gli altri.



ATTIVITÀ

1. Arte
con IMMAGINE "We the Youth"
2. Musica
3. Movimento

Prima di cominciare...

Materiale occorrente: cartoncino giallo, pennarelli, forbici dalla punta arrotondata, colla, bianchetto.

Strategie di lavoro: disegno individuale/opera collettiva a piccoli gruppi; metodologia frontale, conversazione, rielaborazione.

Per saperne di più: Barilli, R. (2000). *Haring*. Firenze: Giunti; Kolossa, A. (2016). *Haring*, Colonia: Taschen; AA.VV. (2012). *Haring*. Dada n. 27. Bologna: Artebambini; Dogheria, D. (2014). *Street art*. Art e dossier n. 314. Firenze: Giunti; AA.VV. (2018). *Collage*. Dada n. 49. Bologna: Artebambini.



ATTIVITÀ 1

Arte

Presentiamo Keith Haring e le sue opere mostrando il **VIDEO** e l'**IMMAGINE** dell'opera *We the Youth*.



Sul cartoncino giallo rappresentiamo due sagome di corpi con le mani che si incontrano, di qua e di là da un muro, per simboleggiare l'aiuto reciproco. Disegniamo gli omini colorandoli in diversi modi (a pois, a strisce e pallini, a macchie, a due colori...), poi ritagliamoli e incolliamoli dentro le due sagome iniziali. Riproduciamo la corona di raggi luminosi sopra le teste delle due figure e coloriamo di rosso il cuore. Sullo sfondo realizziamo in verde la scritta con le parole di Haring: "Ho scoperto quanto può essere magnifica una relazione in cui si condivide tutto e uno è sempre presente per l'altro". Il rosso, il blu, il giallo e il verde compongono la palette cromatica preferita dall'artista.



LA TECNICA

Il collage: si tratta di un'applicazione su un supporto di materiali che talvolta vanno a combinarsi con parti dipinte o disegnate. L'arte ci dà il coraggio necessario a superare i confini mescolando colori e oggetti, ma anche idee e punti di vista.

ATTIVITÀ 2

Musica

Invitiamo i bambini all'ascolto (*African Griots Live*) e a danzare a turno cadenzando con il corpo l'andamento ritmico della musica.

Gli altri bambini, disposti in cerchio, accompagnano ritmicamente la danza con un tamburo o altri strumenti percussivi e il battito delle mani.

La musica e la danza rappresentavano uno stimolo creativo fondamentale per Haring. Mentre l'artista lavorava nel suo atelier ascoltava musica hip-hop a tutto volume. Molti dei suoi dipinti rispecchiano lo spirito dell'*hip-hop*, della *break dance* e dell'*electric boogie*: le figure sono catturate dal movimento ritmico e impegnate in acrobatiche contorsioni, sembrano dimenarsi a tempo di musica (*Untitled*, 1988).

L'hip hop è un movimento culturale nato negli anni '70 negli USA: suoni, balli e canti con molti riferimenti ai *griot* africani, termine francese che designa i poeti e i cantori dei popoli dell'Africa occidentale il cui ruolo è tramandare le tradizioni di un popolo.

Organizziamo una uscita didattica per visitare botteghe di strumenti etnici o di artigianato africano.

ATTIVITÀ 3

Movimento

Imitiamo le posizioni corporee degli omini del dipinto e proponiamo dei giochi di cooperazione.

Sperimentiamo che cosa significa essere uniti, darsi mutuo soccorso, concorrere tutti al raggiungimento di un fine comune. In palestra o all'aperto facciamo "il gioco della margherita". Invitiamo i bambini a stendersi a terra, in cerchio, con le gambe distese in modo che i piedi si incontrino al centro.

I bambini-petali mimano la vita del fiore:

- di notte si chiude (si piegano in avanti);
- allo spuntar del sole si riapre (raddrizzano la schiena e si ridistendono per terra, riprendendo la posizione iniziale).

Con l'arrivo del temporale il vento stacca un petalo e lo fa volare via (un bambino lascia il cerchio e rotolando si allontana), poi un altro petalo... e così via fino a scomporre del tutto il fiore.

Il petalo più coraggioso, sfidando il vento raccoglie tutti i compagni invitandoli a tornare al centro del prato per formare nuovamente il fiore. Il sole per premiare il loro coraggio ordina al vento di allontanarsi e così i petali ricostruiscono la margherita.

Per saperne di più

Leggi l'articolo [Un'esperienza di scultura a scuola: Keith Haring](#).